

RA

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCI E DEL LAVORO UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
16/00011315	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63	PUGLIA

PROVINCIA E COMUNE: BA-BART

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV. 9410

OGGETTO: Framm. di orlo

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Pulo di Molfetta (stazione superiore)
F° 177 IV SO "BISCEGLIE"

DATI DI SCAVO: scavi di M.Mayer 1901 **INV. DI SCAVO:**

DATAZIONE: Neolitico antico VI-V millennio

ATTRIBUZIONE: Ceramica impressa tipo Molfetta

MATERIALE E TECNICA: Impasto compatto beige-grigiastro con numerosi inclusi di varia natura. Sup.int. lisciata di colore beige, sup.est. leggermente ruvida di colore camoscio.

MISURE: sp. 1,1; h. 7,5; largh. 8.

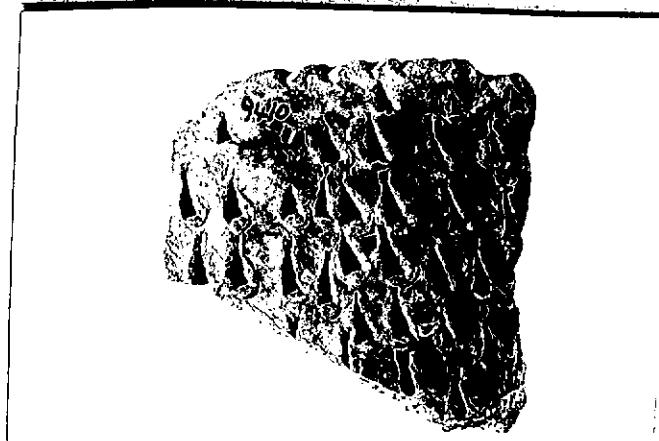
STATO DI CONSERVAZIONE: Discreto: l'orlo risulta corroso alle due estremità opposte.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI: Proprietà della Provincia di Bari.

CONDIZIONE GIURIDICA:

NOTIFICHE:



NEG. 10621

DESCRIZIONE:

Orlo assottigliato, parete verticale.
L'orlo è ribattuto trasversalmente da profonde tacche impresse a crudo. La superficie esterna è decorata da file parallele fra loro di motivi triangolari, impressi profondamente a crudo, sottolineati, presso il lato più corto, da un leggero riporto di argilla. Numerosi sono i confronti istituibili per questo tipo di decorazione particolarmente diffusa nelle stazioni neolitiche pugliesi.

Si rimanda comunque al catalogo:
L.TODISCO, Ceramica neolitica nel Museo di Bisceglie,
Bari 1980, tav. XVIII (170).

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

La stazione superiore di contrada Spadavecchia, situata sulle pendici meridionali della dolina, ha rivelato la presenza di capanne a pianta circolare ed ovale e di tombe a fossa con scheletri in posizione rannicchiata. Fra il materiale recuperato vi sono alcuni frammenti di intonaco con l'impronta dei pali e numerose lastre di pietra che servivano, probabilmente, a foderare le tombe a fossa. (M.MAYER, Le stazioni preistoriche di Molfetta, Bari 1904).

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: Invv.NN. da 8710/a a 10010

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Mario Langella*
MARIO LANGELLA

DATA: 29 NOV. 1985

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *Francesca Radina*

FRANCESCA RADINA



ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: